COMPETIZIONI

CLASSICA FRANCIACORTA Margiotta dall'inizio

Con una gara dominata fino dalle prime battute, "Nino" Margiotta, navigato da Bruno Perno su una Fiat 1100/103 TV del 1954, ha vinto la guarta edizione del Franciacorta Historic, regolarità classica per auto storiche riservata a vetture costruite entro il 1968, con una media di errore di 2.57 centesimi di secondo. Seconda posizione assoluta per Flaminio Valseriati e Paolo Sabbadini, primi fra gli equipaggi bresciani con una Aston Martin Le Mans del 1933. Terzo gradino assoluto del podio per Armando Fontana e Tiziana Scozzesi, al via su una sportiva Lancia Fulvia Coupé HF del 1966. A seguire, quarto posto per Renato Bruschi e Walter Rigoletto (Amilcar CGSS, 1927) e quinto per Michele Cibaldi e Andrea Costa (Fiat Gilco 1100 Sport, 1948). Nella classifica femminile prima posizione per Federica Bignetti e Luisa Ciatti (Alfa Romeo Giulietta Spider, 1960) davanti a Ornella Pozzi e Silvia Savoldi (Ferrari 340 America, 1951) e a Emanuela Cinelli e Mara Patti, al via su una piccola Renault 4CV del 1957. L'ambito Trofeo Cofemo, riservato alla scuderia Csai con più equipaggi ai nastri di partenza, è stato conquistato dalla Brescia Corse (19) davanti alla FM (18)

e alla Emmebi 70 (10). La FM si è rifatta nella classifica a tempo prevalendo sulla Brescia Corse e sulla LP Classic. L'orologio Tag Heuer in premio per il vincitore del "Trofeo Barozzi premia lo Zero" è andato a Valseriati-Sabbadini, autori di ben sei tempi "netti". I due bresciani hanno primeggiato anche nella classifica del 1º Raggruppamento, mentre negli altri raggruppamenti i successi sono andati a Margiotta-Perno nel 2°, Aiolfi-Zambianchi nel 3°, Saporetti-Blandino nel 4° e Fontana-Scozzesi nel 5°. Venendo a un po' di cronaca, sono state 120 le vetture (124 quelle iscritte) che hanno lasciato La Colombera Golf & Resort di Castrezzato per affrontare le 35 prove cronometrate previste su un percorso di circa 130 chilometri. Dopo le prime 7 prove a quidare la classifica era la Aston Martin di Valseriati-Sabbadini (20 penalità con applicazione del coefficiente) davanti alla Fiat 1100 di Margiotta-Perno (25 penalità) e alla Lancia Aprilia del 1929 di Ezio e Francesca Salviato (33). A seguire, la graduatoria proponeva la Innocenti Mini Cooper del 1968 di Spagnoli-Danesi (44), la Triumph TR2 del '55 di Cavalca-Vanoni (48) e la Porsche 356 B Coupé del 1962 di Nobis-Nobis



(53). A partire dalla settima posizione assoluta un trio di equipaggi bresciani con nell'ordine Cibaldi-Costa, Turelli-Turelli e Scio-Scio. Un po' a sorpresa Armando Fontana e Tiziana Scozzesi erano solo 11esimi con 68 penalità. Al giro di boa di metà gara (18 rilevamenti cronometrici) Margiotta-Perno, con 59 penalità, passavano a condurre la classifica davanti a Valseriati-Sabbadini, gravati di 94 penalità e attaccati da vicino - 1 centesimo di ritardo - dai Salviato. Il giovane Michele Cibaldi era quarto (110), mentre Fontana-Scozzesi entravano nella top five affiancando al quinto posto con 129 penalità i Turelli (figlio e papà), anche loro in rimonta. Bruschi-Rigoletto



Grace 06/2011



erano in settima posizione e precedevano Bresciani-Perletti, Spagnoli-Danesi e Saporetti-Blandino. Lasciata la Franciacorta per spostarsi verso la Valtrompia, dopo 26 PC l'ordine di classifica dei primi tre rimaneva immutato, mentre Fontana risaliva in quarta posizione (159 penalità) davanti a Bruschi (183), Cibaldi (184), Turelli (191), Spagnoli (227) e Aiolfi (228). Marcello Saporetti e la sua rossa Porsche si confermavano al decimo posto. Sulla salita di Navezze Salviato commetteva un errore e scivolava in 11esima posizione. Dopo 30 prove, la vittoria era ormai nelle mani di Margiotta-Perno, con Valseriati-Sabbadini ottimi secondi e Fontana-Scozzesi terzi dopo una lunga rincorsa. Quarta piazza per Bruschi-Rigoletto, che precedevano Cibaldi-Costa, Spagnoli-Danesi, Aiolfi-Zambianchi, Saporetti-Blandi-

no, Turelli-Turelli e Bresciani-Perletti. Le ultime 5 prove rendevano la classifica definitiva. L'unico ad approfittare dello scampolo di gara rimasto era Lorenzo Turelli, che navigato da papà Mario saliva al sesto posto e precedeva Spagnoli, Aiolfi e Saporetti. Bresciani-Perletti, decimi assoluti a pari merito con i Salviato, conquistavano il posto nella top ten favoriti dall'età della vettura (1932 contro 1939). La sosta per il Controllo Timbro di Ca' del Bosco permetteva agli equipaggi di riprendere le forze e di spostarsi a Castrezzato per lo svolgimento della Prova Cronometrata Show (fuori classifica): ad aggiudicarsi il 2º Trofeo Città di Castrezzato erano Bezzo-Visintini (Alfa Romeo Giulia Sprint GTC, 1966) davanti a Morini-Fiumana (Fiat 508 S Balilla Sport, 1935) e a Riboldi-Riboldi (Fiat Morettini 508 S, 1936).



Castrezzato (BS), 16 aprile 2011 4º Franciacorta Historic Regolarità classica

Assoluta

1. Margiotta-Perno (Fiat 1100/103 TV, 2) pen. 139; 2. Vaseriati-Sab-badini (Aston Martin Le Mans, 1) 207; 3. Fontana-Scozzesi (Lancia Fulvia Coupé Hf, 5) 217; 4. Bruschi-Rigoletto (Amilcar Cgss, 1) 229 Cibaldi-Costa (Fiat Glico 1100 Sport, 2) 246;
Turelli Turelli (Austin Healey 100 BN1, 2) 291;
Spagnoli-Danesi (Innocenti Mini cooper MKI, 5) 297; 8. Aiolfi-Zambianchi (Fiat 1500 Coupè, 3) 299; 9. Saporetti-Blandino (Porsche 356 B Coupè, 4) 302; 10. Bresciani Perletti (Fiat Siata 508 S Balilla Sport, 1) 339; 11. Salviato-Salviato (Lancia Aprilia, 1) 339; 12. Battagliola-Fredi (Austin Healey 100 BN1, 2) 367; 13. Milesi-Bordogna (Porsche 356 A Convertible, 3) 401 Arzoni-Gregori (Fiat 850 Spider, 5) 407;
Riboldi-Riboldi (Fiat Morettini 508 S, 1) 408;
Cavalca-Vanoni (Triumph TR2, 2) 414; 17. Clerici-Gandola (Porsche 356 SC Cabriolet, 4) 424; 18. Aime-Aime (Stanga 750 Sport) 449; 19. Patron-Casale (MG L2, 1) 467; 20. Nobis-Nobis (Porsche 356 B Coupe, 4) 468; 21. Cristofoletti-Locati (Triumph TR3, 2) 487; 22. Macciolli-Corradi (Triumph Tr4, 4) 520; 23. Reboldi-Rossetti (Triumph Spitfire 4, 4) 546; 24. Grumelli-Delpedro (Austin Healey 100 BVN1, 2) 562; 25. Pinzoni-Pinzoni (MG B Roadster, 4) 567; 26. Prandelli-Pasotti (Porsche 356 B Roadste 3) 570; 27. Massara-Schira (Lancia Fulvia Coupè Hf, 5) 598; 28. Molgora-Montini (Triumph TR2, 2) 608; 29. Spagnoli-Manza (Austin Healey 100 BN1, 2) 636; 30. Scaglia-Scaglia (MG A, 3) 642; 31. Gnutti-Lonatini (Triumph Tr3, 2) 668; 32. Molinari-Rastelli (MG TD, 2) 685; 33. Ponzoni-Becchetti (Fiat 1100/103 TV, 2) 715; 34. Seghezzi-Mistri (Porsche 356 A Coupe, 3) 787; 35. Bignetti-Clatti (Alfa Romeo Giulietta, 3) 846; 36. Rossetti-Pasotti (Lancia Fulvia Coupè, 5) 912; 37. Seddio-Girelli (Aston Martin DB MKIII, 3) 918; 38. Pietrobelli-O'Connor (Porsche 912, 5) 934; 39. Ider-Roma (Lea Francis Sp 1) 983: 40. Russo-Montalbetti (Austin Healey Sprite MKI, 3) 991: 41 Bonomi-Rivadossi (Porsche 911 S, 5) 1.004; 42. Cisternino-Ci no (Fiat 500 F, 5) 1.022; 43. Farina-Bini (Austin Healey 100 BN1, 2) 1.073; 44. Bovelli-Pedrini (Hrg ½ Litre, 1) 1.074; 45. Sacco-Bonetti (Porsche 356 C Coupè, 4) 1.112; 46. Rossi-Teti (Lancia Aurelia B24 Spider, 2) 1.132; 47. Bricchetti-Arcangeli (Fiat Colli 1100 Sport, 2) 1.149; 48. Possi-Savoldi (Ferrari 340 America, 2) 1.158; 49. Barozzi-Sangalli (Porche 356 A Speedster, 2) 1.167; 50.Tenconi-Gobbi (Ermini 1100 Sport, 2) 1.234; 51. Medaglia-franzoni (Fiat 1100 E Monviso, 2) 1.299; 52. Micilio-Odolini (Alfa Romeo Giulietta Sprint. 3) 1.307; 53. Gualdi-Gandossi (Porsche 356 B Coupè, 3) 1.339; 54 Foresti-Foresti (Bugatti Type 37A, 1) 1.358; 55. Gregori-Orioli (Fiat 1100 Sport, 2) 1.418; 56. Marinelli-Armedio (Lancia Aurelia B24 S Spyder, 2) 1.500; 57. Peli-Donà (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 1.532 58. Salvaterra-Telia (Lancia Aurelia B24 Convertibile, 2) 1.543; 59. Benetti-Marchisio (Porsche 356 B Coupè, 3) 1.558; 60. Piona-Zucchi (Triumph TR3, 2) 1.618; 61. Scalvenzi-Girelli (Triumph Tr3, 2) 1.708; 62. Meneghini-Migliorati (Triumph Tr3 A, 3) 1.715; 63. Ramb Facchetti (Austin Healey 100/6 BN6, 3) 1.776; 64. Marocchi-Zacchi (Triumph TR3 A, 3) 1.869; 65. Martegani-Maccacaro (Sunbeam Tiger, 5) 1.902; 66. Coen-Coen (Triumph Tr2, 2) 1.934; 67. Cinelli-Patti (Renault 4CV, 2) 1.978; 68. Mori-Cardoni (Alfa Romeo Giulietta Spider, 4) 1.992; 69. Gatta-Cominardi (Porsche 356 B Coupé, 4) 2.100; 70. Bonometti-Bonometti (MG A, 2) 2.103; 71. Pelizzari-Pelizzari (Austin Healey 100 BN1, 2) 2.111; 72. Marini-Fratus (AC Ace, 2) 2.118; 73. Marniga-Chiari (Frazer Nash Targa Florio, 2) 2.141; 74. Vitella-Montalbetti (Austin Healey MKI, 3) 2.216; 75. Accerenzi-Pirani (Triumoh Tr2, 2) 2.327; 76. Castelli-Valli (Porsche 356 Speedster 2) 2.415; 77. Romano-Romano (Austin Healey 100/6 Bn4, 2) 2.532. 78. Lupo-Lupo (Porsche 356 Speedster, 2) 2.703; 79. Rizzardi-Conti (Flat Dino Coupè, 5) 2.842; 80. Colosio-Legrenzi (Porsche 911 T, 5) 2.909; 81. Murro-Destro (Jaguar XK120 Ots, 2) 2.997; 82. Scio-Scio (Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport, 1) 3.047; 83, D'Agostino-Stabile (Flat 1100/103 E TV, 2) 3.118; 84. Cagnola-Cagnola (Alfa Romeo Giulia Spider, 4) 3.172; 85. Barbiero-Rossi (Triupmh Tr2, 2) 3.221 86. Fiorentino-Riggio (Lotsu MKVI, 2) 3.249; 87. Carlini-Cozzi (Lotus Eleven, 2) 3.335; 88. Oliva-Radu (Austin Healey Sprite MKI, 3) 3.365; 89. Danesi-Sesena (Porsche 911 L, 5) 3.557; 90. Olivini-Zini (Arnolt Bristol Bolide, 2) 3.611; 91. Boglioli-Pezzia (Lancia Aurelai B24S Convertibile, 2) 3.909; 92. Toscani-Gnutti (Mercedes Benz 190 SL, 3) 3.967; 93. Ganba-Garatti (Austin Healey 100/6 BN4, 2) 4.085: 94. Girardi-Mastellini (Porsche 356, 2) 4.394: 95. Fredi-Sola (Porsche 356 Sc Coupé, 4) 5.604; 96. Primi-Franzetti (Lancia Fulvia Coupè, 5) 5.685; 97. Bezzo-Visintini (Alfa Romeo Giulia Sprint GT, 5) 5.692; 98. Bontempi-Bontempi (Aston Martin DB2/4, 2) 5.761; 99. Gnutti-Gnutti (Porsche 356 Coupe, 2) 6.079; 100. Morini-Fiumana (fait 508 S Balilla Sport, 1) 6.105; 101. Gobbo-Gasperini (Triumph R3A, 3) 6.189; 102, Smorto-Peli (Triumph Tr4, 4) 7.703